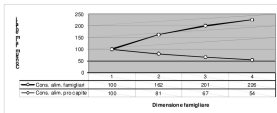


Il grafico che segue mostra gli andamenti dei consumi alimentari familiari e pro capite.

#### Consumi alimentari per famiglia e pro capite secondo la dimensione familiare



Il volume di spesa alimentare e la sua disaggregazione per categorie merceologiche deve essere quindi considerata con cautela<sup>15</sup>, se si tiene presente la difficile<sup>16</sup> descrizione dell'universo delle famiglie secondo la dimensione e i già citati elementi di disallineamento, pur non particolarmente rilevanti, della struttura campionaria rispetto ai dati anagrafici comunali e ai dati Istat.

Secondo la tipologia della famiglia (Tab. 2.2), che è connessa alla dimensione (vedasi Tab. 1.1), si nota la progressione della spesa alimentare tra single (208 euro), famiglia monoparentale (328 euro), coppia senza figli (381 euro) e coppia con figli (442 euro).

Si presenta anche un confronto in numeri indice. Nel seguente schema l'indice di spesa alimentare familiare è posto uguale a 100 in corrispondenza della spesa media (relativa cioè a tutte le famiglie campione). L'indice mostra l'andamento già descritto, in termini relativi, evidenziando una escursione che inizia dai single - che consumano il 35% in meno della media - per arrivare alle coppie con figli - che consumano il 39% in più della media.

| Tipologia di famiglia  | Consumi alimentari familiari | Indice di spesa alimentare familiare | Numero famiglie |
|------------------------|------------------------------|--------------------------------------|-----------------|
| Personi sola           | 208                          | 65                                   | 95              |
| Coppia senza figli     | 381                          | 120                                  | 46              |
| Coppia con figli       | 442                          | 139                                  | 64              |
| Famiglia monoparentale | 328                          | 103                                  | 18              |
| Altro                  | 293                          | 92                                   | 17              |
| Tutte le famiglie      | 319                          | 100                                  | 240             |

<sup>15</sup> Ulteriori elementi di cautela possono derivare dalla mancanza di una stratificazione campionaria proporzionale per sub-aree cittadine con caratteristiche reddituali, di benessere e di struttura dei servizi diverse, e in generale dalla difficoltà di inserimento casuale delle famiglie nel campione, dato anche l'impegno richiesto alla famiglia oggetto di indagine. A tale impegno si coniuga anche - per le spese alimentari - la richiesta di avere cure giornaliere, mantenere gli incontri fiscali, ecc. che potrebbero lasciar supporre eventuali dimenticanze.

<sup>16</sup> E in parte controversa, secondo le due fonti citate.